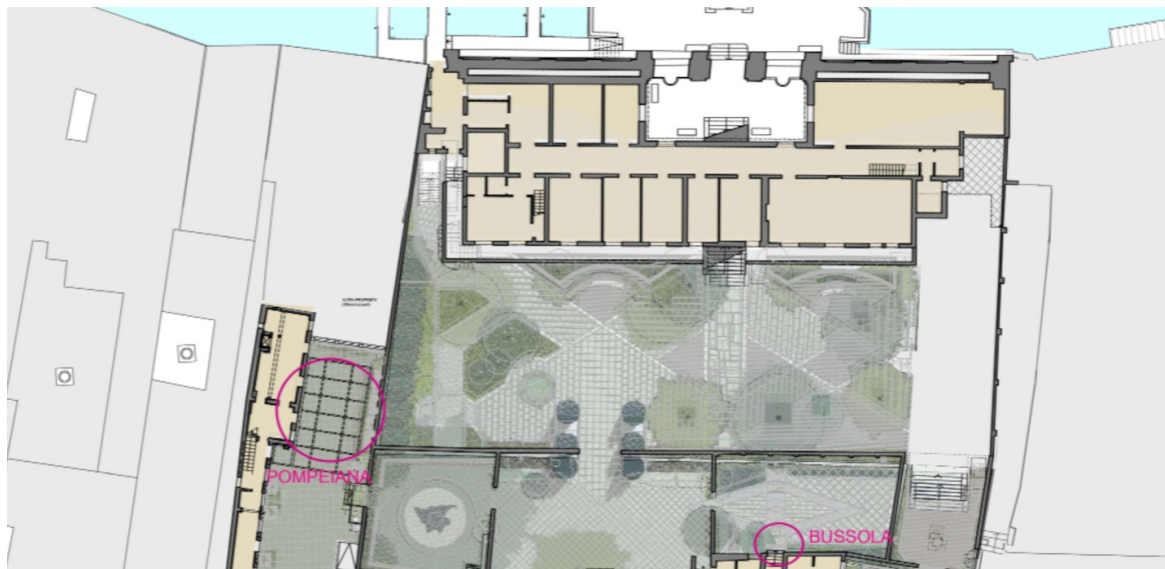


Ampliamenti volumetrici funzionali all'ottimizzazione dei servizi della Collezione Peggy Guggenheim a Dorsoduro, Venezia

Proponente: The Solomon R. Guggenheim Foundation, PG/2024/0526359 del 24/10/2024



Contesto territoriale

Si tratta della sede dell'importante istituzione culturale che trova collocazione all'interno del Palazzo Venier dei Leoni. Il palazzo, affacciato sul Canal Grande tra il ponte dell'Accademia e la chiesa della Salute, venne commissionato dalla famiglia Venier nel 1749 all'architetto Lorenzo Boschetti ma rimase incompiuto: fu realizzato solo un piano dei cinque previsti.

Oltre al palazzo, il complesso museale comprende varie unità edilizie realizzate nel novecento o esistenti e più di recente accorpate e messe a sistema con una serie di spazi scoperti.

Proposta di trasformazione urbanistica

Il progetto prevede due distinti interventi finalizzati a migliorare i servizi per il crescente pubblico che si aggira tra i 380.000 ed i 400.000 visitatori all'anno.

Si tratta, da una parte, della realizzazione di una bussola necessaria ad un più accurato controllo del flusso di visitatori che si otterrà modificando i percorsi di ingresso ed uscita del pubblico dal museo per garantire una migliore conservazione della collezione.

Dall'altra, per garantire un migliore comfort invernale ed estivo ai numerosi visitatori che frequentano la caffetteria del museo oltre che a chi lavora in questi ambienti, si intende adeguare la struttura esistente (una pompeiana dotata di tende difficilmente utilizzabile nelle giornate di maltempo che generalmente corrispondono a quelle di maggior afflusso di visitatori), installando sulla struttura attuale dei serramenti che consentano di riscaldare e raffrescare questo ambiente.

Normativa urbanistica di riferimento

Gli scoperti nei quali si intende intervenire sono classificati dalla Vprg per la Città Antica tra gli "Spazi non caratterizzati pertinenti ad unità edilizie" .

Elementi di variante

L'intervento comporta un aumento volumetrico non previsto dalla normativa urbanistica vigente.